



anno 10 n.3
15 gennaio 2017

7 giorni di Circo

magazine del Club Amici del Circo



C.A.de.C.
(Club Amici del Circo)

Presidente: Francesco Mocellin

Consiglieri: Flavio Michi
Cristiano Carminati
Francesco di Fluri

Per le modalità di iscrizione al Club Amici del Circo
contattare segreteriaacadec@gmail.com

7 Giorni di Circo, è il magazine che raccoglie tutti
i post del sito www.amicidelcirco.net dell'ultima
settimana ed è disponibile ogni domenica in for-
mato pdf utilizzabile per la stampa.

Per ricevere 7 Giorni di Circo in modo automatico
premi qui "[7 Giorni di Circo](#)"

In copertina Richard Bormann
(Cirque Bormann-Moreno – Parigi 11 dicembre
2017)
Foto Flavio Michi

Realizzazione
Gino Rossi

www.segreteriaacadec@gmail.com

Settimana n.03 - **SOMMARIO**

Il Circo Moira Orfei a Milano – pag.4

Federico Fellini, a Rimini il museo più grande del
mondo – pag.4

Il ricordo di Enis Togni di Ettore Paladino – pag.5

La carriera di Walter Nones, marito di Moira Orfei –
pag.5

Golden Circus Festival: il Palmares – pag.6

E' scomparso Nicola Moretto – pag.6

E' uscita 'Sette giorni di Circo' – pag.7

Liana Orfei in giuria al 41° Festival di Montecarlo –
pag.7

A Fontvieille sono arrivati.....!!! – pag.8

41° Festival di Montecarlo: comunicato n° 5 – pag.8

L'americanizzazione del mondo cominciò con il
circo – pag.10

Intervista al veterinario Riccardo Mancini: "Vi rac-
conto come mi prendo cura degli animali nei circhi
– pag.10

Le Tournée di Luciano Ricci – pag.13



Il Circo Moira Orfei a Milano

08.01.2017



Un'immagine del Circo Moira Orfei all'Idroscalo di Milano

Proprio oggi termina la 'tappa' milanese del Circo Moira Orfei.

A presto con altre notizie e aggiornamenti.

Un saluto alla famiglia Orfei Nones!

Federico Fellini, a Rimini il museo più grande del mondo

08.01.2017



Progetto diffuso, dal cinema Fulgor si estenderà a tutto il centro storico

Rimini, 8 gennaio 2017 - Benvenuti a **Fellini city**. Ci sono voluti anni e anni perché Rimini capisse di aver fra le mani non solo un mito del cinema che tutto il mondo ci invidia, ma un brand capace di attrarre nuovi turisti e moltiplicare le presenze. L'attesa è finita: tempo qualche mese e la città che ha dato i natali al regista di **La dolce vita** e **Amarcord** inaugurerà il più grande **museo** dedicato a **Federico Fellini**. Un museo che aprirà i

battenti (probabilmente a settembre) al **Fulgor**, lo storico cinema dove Fellini da bambino si innamorò della settima arte, e che poi si allargherà nei prossimi anni a buona parte del centro storico coinvolgendo la rocca malatestiana, le strade e le piazze attigue. Perché tutto possa parlare di Fellini, dei suoi film, del suo amore per Rimini confessato non solo in **Amarcord** ma praticamente in ogni pellicola.

Un progetto è già costato milioni di euro, e ne costerà ancora parecchi. Ma per Fellini, questo e altro. Il sindaco di Rimini, **Andrea Gnassi**, non ha dubbi: costruire un **museo felliniano diffuso** non è solo il doveroso e tardivo riconoscimento al suo genio, ma un'operazione di marketing turistico. Perché nel nome di Fellini Rimini «può aumentare, e in modo consistente, la quota di pernottamenti dei turisti stranieri – spiega il primo cittadino –. Oggi abbiamo all'incirca **7 milioni di presenze l'anno**. Ma il potenziale che il museo diffuso dedicato a Fellini avrà, sui turisti stranieri in particolare, è enorme: possiamo incrementare quasi del 10% le presenze annue».

L'obiettivo è quello di **'allungare' la permanenza media dei turisti**, portandola da 4,2 notti a 5. In fondo, «chi non passerebbe un giorno in più a Rimini per tuffarsi nelle atmosfere dei suoi film, vedere il cinema di **Amarcord**, ammirare i suoi disegni e gli oggetti usati sui set?». Gnassi e i suoi uffici stimano che il museo Fellini, a regime, possa portare dalle 500mila alle 700mila presenze annue in più.

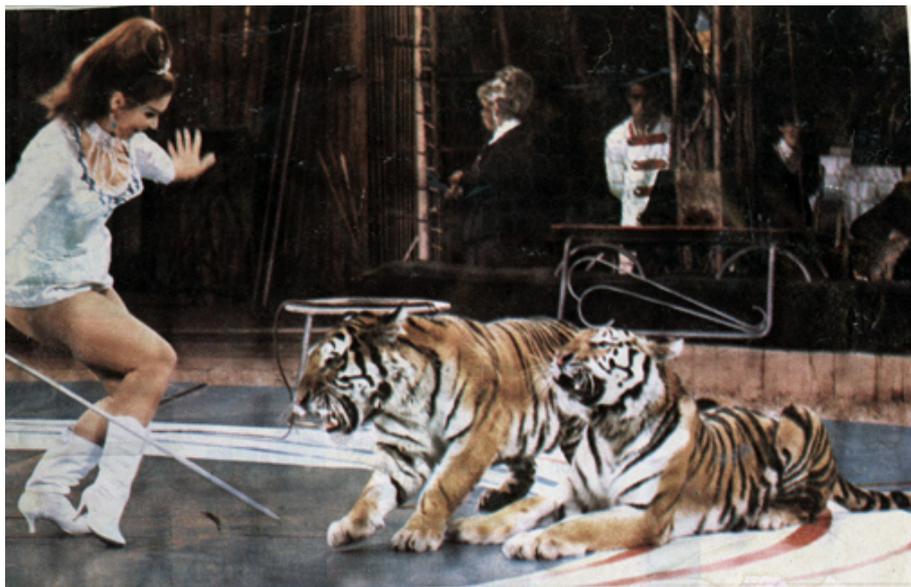
Non ci crede solo Rimini, a questo progetto. Ci ha creduto anche il **ministero dei Beni culturali**, che prima della caduta del governo Renzi ha stanziato 9 milioni per far diventare il centro storico riminese, nel giro di alcuni anni, in un museo diffuso dedicato al Maestro. All'interno di **Castel Sismondo** il mito di Fellini incontrerà quello di Paolo e Francesca. Al pubblico che entrerà nella rocca malatestiana sembrerà di attraversare un set felliniano, con oggetti di scena, ricostruzioni digitali e proiezioni. Vari artisti reinterpreteranno la poetica felliniana e i suoi film.

Nello spazio di piazza Malatesta, tra il castello e il Teatro Galli, troverà invece spazio il **Circo Amarcord**, ispirato alla visione del circo che Fellini ha immortalato nel film **I Clowns**. Un'arena per gli spettacoli, che condurrà i visitatori nella dimensione più ludica e giocosa del regista. Ma il museo Fellini non si esaurirà qui, perché anche i vicoli, i giardini e le piazzette tra Castel Sismondo e il vicino Fulgor diventeranno un omaggio al Maestro, con immagini e installazioni a lui dedicate.

da **ilrestodelcarlino**

Il ricordo di Enis Togni di Ettore Paladino

08.01.2017



Pochi mesi fa avevo salutato Walter Nones come uno degli ultimi che avevano reso grande il circo italiano negli anni '60 e '70. Adesso se ne è andato un altro di questi uomini di circo: Enis Togni. La parola "grande" è quella che subito viene in mente pensando al sig Enis. Grande, come il suo circo che aveva anticipato quella che sarebbe stata la tendenza al kolossal di alcuni anni dopo. Il suo circo Americano quando venne a Messina dovette sempre montare in piazze

particolari, perché quelle solite non erano abbastanza spaziose per ospitare il grande chapiteau, le scuderie, tutti i camion e le carovane. Restammo impressionati da quell'allestimento così imponente di luci e di mezzi. E mai nome fu più azzeccato. Per noi allora spettatori comuni era normale pensare che quel circo venisse davvero dall' America. Pochi anni dopo io e la mia famiglia ci trovammo a Milano durante la permanenza del circo di Mosca, il primo, portato in tourné dal sig Enis.



Andammo a vederlo, e all'uscita discutevamo se fosse più imponente l'allestimento di questo circo o del circo Americano. Non sapevamo che dietro c'era la stessa impresa, la stessa famiglia, lo stesso Direttore. Ma oltre l'allestimento imponente dei circhi, ricordiamo anche e soprattutto i grandi spettacoli

che vi si presentavano. E vorrei salutare il sig. Enis con due immagini proprio di quello spettacolo del circo di Mosca del 1969, la grande domatrice Nazarowa. Grazie ancora per averci dato la possibilità di vedere tanti numeri e tanti artisti indimenticabili.

Ettore Paladino

(le foto sono tratte da 'Oggi', da un servizio del 1969)

La carriera di Walter Nones, marito di Moira Orfei

09.01.2017

Walter Nones è stato un grande domatore di felini che, a fianco della moglie Moira Orfei, ha dato vita al grande Circo Orfei.

Nella sua vita, Walter Nones ha fatto davvero di tutto: è stato un giocoliere, un acrobata, un presentatore e, infine, un grande domatore.

Gli esordi di Walter Nones

La madre di Walter Nones, Adele Medini, proveniva da una delle più celebri dinastie del circo Italiano. Il padre, anche egli un grande sportivo, **avrebbe voluto che il figlio diventasse un ingegnere navale, ma, molto più simile alla madre, Walter Nones ha deciso di seguire il richiamo del mondo dello spettacolo, lasciando gli studi subito dopo il diploma.** Dopo la maturità, infatti, forma insieme ai due fratelli Guglielmo e Loredana, un trio acrobatico che sarebbe diventato famoso molto presto.



Il successo

I tre ragazzi diventano famosi in brevissimo tempo: gli impresari se li contendono e i tre fratelli cominciano ad esibirsi nei palchi di Las Vegas, Parigi, New York. In Italia vengono scritturati dalle grandi personalità del circo come Vanda Osiris, Gino Bramieri e Renato Carosone. Insomma, i tre fratelli hanno davvero stoffa da vendere. **La svolta per la carriera di Walter Nones arriva però quando incontra Moira Orfei. I due si innamorarono e fondano quello che poi sarebbe diventato uno dei circhi più importanti d'Europa.** In questo frangente Walter Nones si specializza diventando un grande domatore di leoni, forse uno dei migliori in assoluto. Walter continuerà a presentare numeri con i felini fino al 1983, anno in cui decide di dedicarsi solamente alla direzione del circo. Solo nel 2001, vent'anni dopo, Walter è tornato davanti al pubblico per presentare un grande numero a fianco di

alcune tigri bianche. Dopo quasi un anno dalla morte di Moira Orfei, con cui è stato sposato per oltre 50 anni, il 26 settembre 2016 è morto anche Walter Nones stroncato da una lunga malattia. I due coniugi saranno per sempre ricordati come grandi personalità circensi.

Fonte foto copertina: facebook.com/circodimoiraorfei/
da **donnaglamour**

Golden Circus Festival: il Palmares

09.01.2017



Ecco i vincitori dei Premi del XXXIII Golden Circus Festival!

Oro

Liana Orfei, per la creazione del festival e in occasione del suo 80° compleanno

Argento

Rudy Bellini, dressage e alta scuola, Italia

Duo **Thi Thu Huong** e **Van Thai**, cinghie aeree, Vietnam

Bronzo

famiglia **Gorodevsky**, per l'insieme dei numeri (pappagalli, monociclo, piatti), Ucraina

duo **Kalashnik**, mano a mano, Ucraina

Menzione speciale

Evelina e Benezzer, palo cinese per la regia e l'originalità degli esercizi, Finlandia e Ghana

E' scomparso Nicola Moretto

09.01.2017



Questa notte è mancato per un malore Nicola Moretto. Aveva 34 anni. Ha fatto parte per anni della compagnia del Circo Moira Orfei con suo padre Sandro.

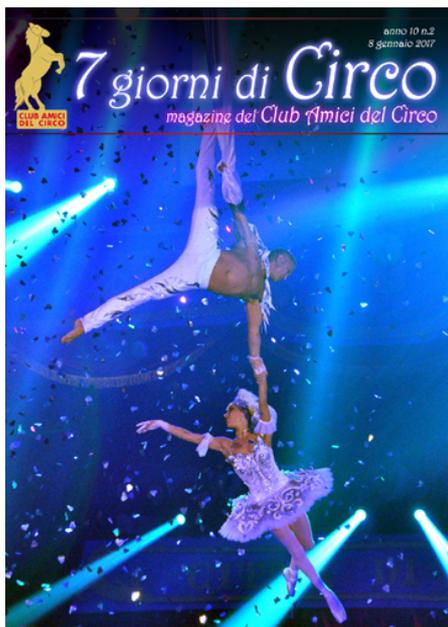
Di fronte a notizie di questo tipo c'è poco da aggiungere...

Un abbraccio a tutta la famiglia e in particolare a Sandro e a Lilia, che molti di noi conoscono

Club Amici del Circo

E' uscita 'Sette giorni di Circo'

10.01.2017



Come ogni settimana è uscita **'Sette giorni di Circo'**, la **New-
sletter del Club Amici del Circo!**

In copertina **Marat e Diliara Bikmaev** del **"Quadro Bianco"** di **Gia Eradze** (18° International Circus Festival of Italy, Latina - 16 Ottobre 2016) in una foto di Flavio Michi.

Nella nostra newsletter trovate anche il Quick Reponse Barcode. Si tratta di un codice posto accanto ai link tramite il quale potrete visualizzare il video o la galleria fotografica direttamente dal telefono o dal tablet. Stampate quindi la nostra newsletter, scaricate sul vostro dispositivo l'applicazione del QR Barcode, e quando vorrete rivedere un video, per esempio, puntate sul codice e guardatelo!

Non perdetevi le tournéee curate da Luciano Ricci.

Se non ricevete ancora la nostra Newsletter scriveteci a clubamicidelcirco@gmail.com

Liana Orfei in giuria al 41° Festival di Montecarlo

10.01.2017



Nella foto da sinistra: Riccardo, figlio di Cristina, che coadiuva Liana come speaker, Ta Duy Anh, direttore della Federazione del Circo del Vietnam, Liana Orfei, Paolo Pristipino, Amalia Daniela Renosto, delegata per la provincia del Quebec a Roma, Francesco Mocellin.

Con queste immagini dal XXXIII° Golden Circus Festival, che si è appena concluso, con parte della giuria, vogliamo augurare buon lavoro a Liana Orfei, che farà parte della giuria del 41° Festival International du Cirque de Montecarlo!

7



A Fontvieille sono arrivati.....!!!

11.01.2017



A Montecarlo, e più precisamente a Fontvieille, dove si trova il mitico chapiteau del festival International du Cirque de Montecarlo, sono arrivati gli animali dei fratelli Askold ed Edgard Zapashny: tigri e leoni!
Ecco qualche immagine tratta da un celeberrimo social!

8



A presto con immagini e notizie sul Festival che inizierà il prossimo 19 gennaio!!!

41° Festival di Montecarlo: comunicato n° 5

12.01.2017

Jeudi 12 janvier 2017

41e Festival International du Cirque de Monte-Carlo

Du 19 au 29 janvier 2017

Communiqué n° 5

Le programme complet du 41e !

En partenariat avec

Le 19 janvier prochain s'ouvrira la 41^e édition du Festival International du Cirque de Monte-Carlo dont voici le programme complet :

TROUPE SKOKOV - SAUTEUSES À LA BALANÇOIRE RUSSE
TROUPE ACROBATIQUE DE XINJIANG - ACRÓBATIES AUX LASSOS
TROUPE ACROBATIQUE DE XINJIANG - PYRAMYDES HUMAINES
RICH MITEKU – CONTORSIONNISTE
TOM ET PEPE - REPRISES COMIQUES
DUO ÉMOTION - TRAPÈZE – DANSE
SONS COMPANY - PLANCHE CORÉENNE
LES OLIMPOS BROTHERS - MAIN À MAIN
ALEXANDRE BATUEV – CONTORSIONNISTE
ERWIN FRANKELLO – ÉLÉPHANTS AFRICAIS
ERWIN FRANKELLO – OTARIES
TROUPE BAYRAMUKOV - ACRÓBATES SAUTEURS
LES FRÈRES ZAPASHNY - TIGRES ET LIONS
LES WOLF BROTHERS - ACRÓBATES COMIQUES
OTTO WESSELY - MAGICIEN COMIQUE
GUSTAVO SARTORI - ACRÓBATE AÉRIEN SUR TISSUS
CHILLY AND FLY - ACRÓBATIES AÉRIENNES
DUO SKY ANGELS - ACRÓBATES SUR SANGLES AÉRIENNES
TROUPE TRUSHIN - SAUTEURS À LA BASCULE
TROUPE HOLMIKERS - ACRÓBATES COMIQUES
TROUPE GERLINGS – FUNAMBULES
TROUPE GERLINGS - DOUBLE ROUE DE LA MORT
Duo Hand 2 Stand– ÉQUILIBRISTES
LA CAVALERIE DU CIRQUE CHARLES KNIE - PRÉSENTÉE PAR MAREK JAMA
LE GROUPE D'ANIMAUX EXOTIQUES DU CIRQUE CHARLES KNIE PRÉSENTÉ PAR MAREK JAMA
ALEX MICHAEL - AÉRIEN
LE BALLET DU GRAND CIRQUE D'ÉTAT DE MOSCOU
LES ENFANTS D'IZHESVK - TRIO ACRÓBATIQUE
MARIO BEROUSEK – JONGLEUR
LES CLOWNS EN FOLIE

Réervations :

* Internet : www.montecarlofestival.mc ou www.France-billet.com ou www.fnac.com

* Téléphone : +377 92 05 23 45* Fax : +377 92 05 26 22

* Sur place : guichets au Chapiteau de l'Espace Fontvieille de 10h à 13h et de 14h à 18h

* Par correspondance : commande accompagnée d'un chèque en euros ou du numéro de carte de crédit à Monte-Carlo Festival – Avenue des Ligures – MC 98000 Monaco

6E NEW GENERATION – 4 ET 5 FEVRIER 2017

Le Jury du 41^e Festival International du Cirque de Monte-Carlo

M. Alexander Grimailo Régisseur et metteur en scène, Russie

M. Li Chi Directeur Artistique du Chimelong Groupe, Chine

Mme Isabella Enoch Directrice de Cirque, Danemark

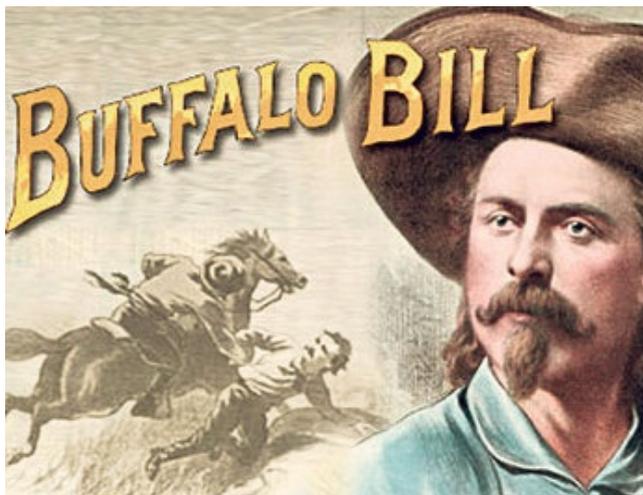
Mme Mutsumi Oki Productrice de tournées de Cirque, Japon

M. Clemens Zipse Producteur et propriétaire des Dinner Shows « Teatro », Allemagne

Mme Liana Orfei Directrice de Cirque, Italie

L'americanizzazione del mondo cominciò con il circo

13.01.2017



Alla base dello sviluppo della cultura di massa americana, nella seconda metà del XIX secolo, figura sicuramente il circo, che concorre sicuramente a rafforzare quella che Terence Ranger e Eric Hobsbaum hanno chiamato "l'invenzione della tradizione".

Dopo la Guerra Civile, infatti, si rende necessario mettere in atto un procedimento mediatico in grado di contenere le tensioni sociali attraverso una forma di "rappacificazione" che permetta una condivisione di miti e di immagini, opportunamente ricostruiti nella prospettiva di una nuova convivenza. In questa prospettiva, come ricordano Robert W. Rydell e Rob Kroes nel loro "Buffalo Bill Show: il West selvaggio, l'Europa e l'americanizzazione del mondo" (Donzelli Editore, pagg. 250, euro 13,50), si colloca il fenomeno del circo Barnum, fondato nel 1877.

da **ilpiccolo**

Intervista al veterinario Riccardo Mancini: "Vi racconto come mi prendo cura degli animali nei circhi"

14.01.2017

10



Lamezia Terme - Due anni fa fu chiamato a Reggio Calabria in una struttura circense per curare un cavallo e da lì sono iniziate le prime collaborazioni.

Riccardo Mancini, 31 anni, di Nocera Terinese, è un giovane veterinario che finiti gli studi e la specializzazione ha iniziato a viaggiare tra l'Italia e l'Europa per curare i grandi felini e gli animali esotici all'interno di un mondo tanto affascinante quanto spesso al centro di molte polemiche da parte degli animalisti.

Laureato a Bologna nel 2012 in medicina veterinaria e specializzato a Napoli nel 2015 in tecnologia e patologia delle specie

avicole del coniglio e della selvaggina, ci ha raccontato di quando all'inizio della sua esperienza ha visitato un elefante con problemi cardiaci o di quella volta che ha raggiunto addirittura la Slovacchia per salvarne un altro che dopo aver ingerito 100 chili di verze ha avuto una grave colica intestinale. Ma sicuramente l'emozione più grande è stata quando ha addormentato per la prima volta un leone per fare una biopsia. "Non posso vantarmi di avere enorme esperienza con gli animali esotici – ammette – per il momento seguo alcune strutture circensi che ne hanno bisogno e continuo a fare esperienza in diverse strutture zoologiche in giro per il mondo. Ciò che è certo è che in tutti i circhi in cui ho avuto la possibilità di andare, ho notato come gli animali fossero davvero ben tenuti".

Con il dottor Mancini abbiamo così provato a capire qualcosa in più sull'universo circense ma anche sulle differenze con i parchi faunistici e sulla prevenzione.

Innanzitutto come è nata la sua passione per gli animali in genere e poi per quelli esotici?

"È una passione innata, ed è per questo che ho deciso di diventare veterinario, così come c'è sempre stata la passione in particolare per gli animali esotici e i grandi felini. Un interesse che ho sviluppato con il tempo fino a farlo diventare poi un vero e proprio lavoro".

La chiamano spesso in Calabria?

“La mia esperienza con i circhi è nata proprio in Calabria. Quando c'è necessità vengo chiamato sia da circhi che si fermano in Regione ma anche in altre regioni italiane e all'estero, come mi è capitato per l'Ungheria o la Slovacchia. A maggio poi, proprio in Calabria, sono stato contattato per visitare un lama e da lì ho iniziato con trattamenti preventivi anche su altri animali come leoni, tigri, zebre, dromedari, cammelli e altri esotici”.



Veniamo ad un argomento caldo: il trattamento degli animali nei circhi. Che idea si è fatto di quelli che ha visitato?

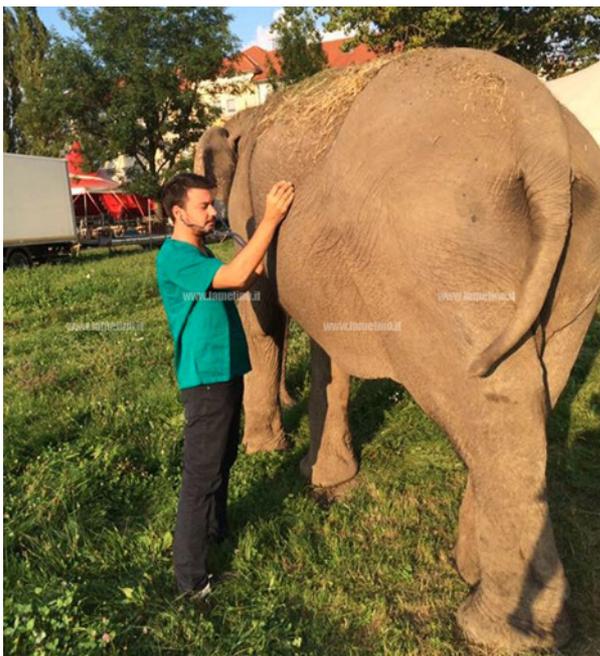
“Gli animali delle strutture che ho avuto il piacere di visitare erano in perfette condizioni, sia dal punto di vista sanitario che da quello comportamentale. I proprietari effettuano trattamenti preventivi, vaccinali e antiparassitari. Inoltre, c'è la necessità di assegnare loro degli spazi adeguati per la permanenza, spazi che però sono dettati da regolamentazioni ben precise con metrature quadre da rispettare. Questo a volte non avviene, ma non dipende dai proprietari, quanto dai Comuni che hanno il compito di fornire le aree”.

Le sarà però capitato di imbattersi in qualche animale mal tenuto nei circhi...

“Può capitare nei circhi come può capitare con gli animali domestici tenuti male dai proprietari, con i canili lager o negli allevamenti di animali da reddito. Di questo se ne parla di meno perché quella del circo sembra essere una categoria sulla quale gli animalisti si accaniscono maggiormente”.

Eppure c'è chi vorrebbe sottrarre gli animali dai circhi per inserirli nelle strutture faunistiche. C'è differenza?

“C'è molta differenza, e l'ho scoperto soprattutto questa estate in occasione della mia visita in Ungheria da alcuni amici circensi. Da quello che nel mio piccolo ho potuto constatare, gli animali che vivono nei circhi vengono cresciuti sin dalla nascita dalla loro madre ma anche dai proprietari con i quali vivono a stretto contatto. Fanno ogni giorno attività fisica e ricevono gratificazioni emozionali: ad ogni buona azione un premio, così come sono in grado di riconoscere le cattive azioni, reagendo con l'aggressione. Si tratta ovviamente di specie selvatiche e quindi c'è sempre un limite che non deve essere superato. In alcune strutture zoologiche invece il contatto è molto limitato. Se ciò da un lato potrebbe sembrare positivo perché si lascia spazio al comportamento naturale dell'animale senza subire influenze dall'uomo, dall'altro invece il contatto si rivela molto utile, in quanto ad esempio gli animali vengono abituati a procedure mediche senza ricorrere all'anestesia, assolutamente pericolosa per loro. In alcuni casi poi, proprio per la mancanza di interazione, potrebbero verificarsi anche problemi comportamentali”.



Vengono effettuati dei test particolari per il controllo dello stress degli animali nei circhi e negli zoo?

“Sì. Con il consenso dei proprietari vengono effettuati dei test per rilevare il livello di cortisolo sugli animali tramite campionamento di saliva, pelo, feci o sangue. Nelle strutture che ho visitato personalmente sono stati effettuati test sullo stress degli animali con risultati fantastici”.

Si sente però spesso parlare di scarsa igiene, animali sedati, torturati o costretti a movimenti innaturali...

“Esistono ovviamente realtà buone e cattive. In alcuni paesi extraeuropei la situazione è allarmante, ma in Italia tutto ciò non accade. Sarebbe ad esempio impensabile sedarli, sia economicamente, sia perché si comprometterebbe la salute fisica dell'animale. I maltrattamenti, così come la scarsa igiene, anche solo della lettiera stessa, recherebbero un danno ai proprietari degli animali, in termini di produttività ma, in primis, per questioni affettive e per lo

stretto legame che si crea con loro. Per quanto riguarda poi i movimenti durante gli spettacoli, allo stato attuale, non esiste più il leone che salta il cerchio di fuoco o l'elefante che compie esercizi pericolosi. Ormai la struttura circense media fa ad esempio compiere alle tigri o ai leoni semplici esercizi in pista. Nulla che in natura non farebbero. Sfatiamo poi un altro mito: gli animali dei circhi sono animali nati e cresciuti in cattività da più di 100 anni. Non vengono di certo catturati e portati nei circhi. È tutto regolamentato dalla Cites e vietato da leggi internazionali”.

Sui social network circolano comunque dei video raccapriccianti sul maltrattamento degli animali nei circhi

“Si tratta per lo più di filmati molto vecchi, che risalgono ad anni in cui il rispetto per gli animali era sempre più scarso oppure di video che provengono da paesi che non sono l'Italia”.

Si potrebbe fare di più secondo lei per questa categoria?

“Il mio augurio è che ad ogni modo non si abbassi mai la guardia e si possa migliorare sempre più”.





di Alessandra Renda
da **Iametino**

Le Tournée di Luciano Ricci

 <p>Acquatico Magnifico (A. Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MONTEVARCHI (AR) (Vicino le Piscine) dal 25.12.2016 al 15.01.2017 • TERRANUOVA BRACCIOLINI (AR) dal 20.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Busnelli Niuman</p> <ul style="list-style-type: none"> • MODENA (MO) (Via Divisione Acqui) dal 21.12.2016 al 15.01.2017 • CARPI (MO) (Zona le piscine) dal 20.01.2017 al 29.01.2017
 <p>Acquatico Torres (Torregrossa)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NIZZA DI SICILIA (ME) (Via Marina) dal 28.01.2017 al 05.02.2017 	 <p>Castellucci</p> <ul style="list-style-type: none"> • SAN GENNARO VESUVIANO (NA) dal 12.01.2017 al 15.01.2017
<p>Altea Orfei (Tucci) + Denji</p> <ul style="list-style-type: none"> • TERZIGNO (NA) (Via Panoramica) dal 20.01.2017 al 29.01.2017 	<p>Città di Roma (A. Bizzarro)</p> <ul style="list-style-type: none"> • GIARRE (CT) dal 19.01.2017 al 22.01.2017
 <p>Americano</p> <ul style="list-style-type: none"> • BOLOGNA (BO) (Parco Nord) dal 23.12.2016 al 22.01.2017 • REGGIO EMILIA (RE) dal 26.01.2017 al 06.02.2017 	 <p>Coliseum Roma + Sandra Orfei (E. Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CATANIA (CT) (Zona ospedale Garibaldi nuovo) dal 17.12.2016 al 30.01.2017
<p>Arbell + Di Spagna</p> <ul style="list-style-type: none"> • AVERSA (CE) dal 12.01.2017 al 23.01.2017 	 <p>Darix Togni Martin (Togni-Martino)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SESTU (CA) (Fronte Mediaworld) dal 23.12.2016 al 23.01.2017
<p>Armando Orfei Revolution</p> <ul style="list-style-type: none"> • TURATE (CO) (Area Fiere) dal 13.01.2017 al 23.01.2017 	 <p>Delle Stelle (Bruno Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • COMO (CO) (Muggiò) dal 22.12.2016 al 15.01.2017

<p>Di Francia (Aldo Martini)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ERCOLANO (NA) dal 14.01.2017 al 23.01.2017 	<p>Mexican (Codanti)</p> <ul style="list-style-type: none"> • DOVERA (CR) (Piazza Mercato) dal 13.01.2017 al 15.01.2017 • MELZO (MI) dal 20.01.2017 al 29.01.2017
<p>Di Praga (F.lli Cristiani)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FORLÌ (FC) (Centro Commerciale Punta di Ferro) dal 23.12.2016 al 15.01.2017 	<p>Millenium Viviana Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CHIVASSO (TO) dal 12.01.2017 al 16.01.2017 • RIVOLI (TO) dal 19.01.2017 al 30.01.2017
<p>Di Svezia Fantasy (Mario Sali)</p> <ul style="list-style-type: none"> • VILLABATE (PA) (Zona Artigianale) dal 23.12.2016 al 16.01.2017 	<p>Miranda Orfei (Alessandrini - D.Orfei)</p> <ul style="list-style-type: none"> • LUCCA (LU) dal 25.12.2016 al 15.01.2017
<p>Di Vienna (Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • MESTRE (VE) (Centro Commerciale Auchan) dal 23.12.2016 al 22.01.2017 	<p>Nando Orfei (Anselmi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BERGAMO (BG) (Centro Commerciale Auchan) dal 08.12.2016 al 16.01.2017 • ANTEGNATE (BG) (Shopping Center) dal 20.01.2017 al 29.01.2017
<p>Dylan</p> <ul style="list-style-type: none"> • VEROLANUOVA (BS) dal 13.01.2017 al 15.01.2017 • CAPRALBA (CR) (Isola ecologica) dal 20.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Nelly Orfei (Darix Martin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • FIRENZE (FI) (Via del Cavallaccio) dal 25.12.2016 al 29.01.2017
<p>Eleonora Orfei (D. Montemagno)</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) (Fiera del Mediterraneo) dal 08.12.2016 al 16.01.2017 • MILAZZO (ME) (lungomare di ponente) dal 20.01.2017 al 30.01.2017 	<p>Paranormal</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (L.go Preneste) dal 22.12.2016 al 22.01.2017 • GUIDONIA MONTECELIO (RM) dal 13.01.2017 al 22.01.2017
<p>Eloize</p> <ul style="list-style-type: none"> • FIRENZE (FI) dal 21.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Psychiatric (L. Bellucci)</p> <ul style="list-style-type: none"> • GENOVA (GE) dal 26.12.2016 al 15.01.2017 • LA SPEZIA (SP) dal 19.01.2017 al 29.01.2017
<p>Griani</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARZANO' (LC) (Fiscine) dal 13.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Romina Orfei (Ivan Niemen)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BENEVENTO (BN) (pala parente) dal 22.01.2017 al 22.01.2017
<p>Hamar Rolando Orfei (Coda Prin)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SPOLTRE (PE) dal 17.12.2016 al 16.01.2017 • ATESSA (CH) dal 20.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Romina Orfei + Henry Niuman</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASERTA (CE) (Via San Carlo III) dal 22.12.2016 al 15.01.2017
<p>Harryson (Giannuzzi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ESTE (PD) (ex zuccherificio) dal 23.12.2016 al 15.01.2017 • MONTAGNANA (PD) dal 20.01.2017 al 23.01.2017 	<p>Rony Roller (Edoardo Vassallo)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ROMA (RM) (Via Boccea) dal 17.12.2016 al 31.01.2017
<p>Henry Niuman (Intruglio)</p> <ul style="list-style-type: none"> • SANTANASTASIA (NA) dal 20.01.2017 al 29.01.2017 	<p>Rossi (Roberta Rossi)</p> <ul style="list-style-type: none"> • CASALECCHIO DI RENO (BO) (Loc. Faianello) dal 23.12.2016 al 15.01.2017 • SANTAGATA BOLOGNESE (BO) dal 20.01.2017 al 22.01.2017
<p>Italian Niuman Donna Orfei</p> <ul style="list-style-type: none"> • VARESE (VA) (La Schiranna) dal 22.12.2016 al 15.01.2017 • GALLARATE (VA) (Centro Commerciale I Laghi) dal 19.01.2017 al 23.01.2017 	<p>Royal + Dell'Acqua</p> <ul style="list-style-type: none"> • PALERMO (PA) (Via dell'Olimpo) dal 03.12.2016 al 29.01.2017
<p>Kino (Caveagna)</p> <ul style="list-style-type: none"> • BOVISIO MASCIAGO (MI) dal 13.01.2017 al 22.01.2017 	<p>Sterza (Liliano Sterza)</p> <ul style="list-style-type: none"> • TOSCOLANO MADERNO (BS) dal 14.01.2017 al 16.01.2017
<p>Lidia Togni</p> <ul style="list-style-type: none"> • BARI (BA) (Bariblu) dal 23.12.2016 al 16.01.2017 	<p>Wigliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • SALEMI (TP) dal 12.01.2017 al 16.01.2017 • RIBERA (AG) dal 19.01.2017 al 23.01.2017
<p>Lidia Togni Montecarlo (D. Togni - A. D'Amico)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NAPOLI (NA) (Fuorigrotta) dal 17.12.2016 al 30.01.2017 	<p>Zavatta (F.lli Zavatta)</p> <ul style="list-style-type: none"> • ARCUGNANO (VI) (TORRI vicino chiesa) dal 12.01.2017 al 15.01.2017 • SOVIZZO (VI) dal 19.01.2017 al 22.01.2017
<p>Martini Rinaldo Orfei (Dario Martini) + Wegliams</p> <ul style="list-style-type: none"> • CERCOLA (NA) (Viale Europa) dal 21.12.2016 al 15.01.2017 	<p>Zavatta Haudibert</p> <ul style="list-style-type: none"> • RUVO DI PUGLIA (BA) dal 05.01.2017 al 15.01.2017
<p>Medrano (Casartelli)</p> <ul style="list-style-type: none"> • NAPOLI (NA) (Licola Magic World) dal 23.12.2016 al 05.02.2017 	